



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

Speciale Europa Sanità

Aggiornamenti dall'UE



EDIZIONE N.4

Settembre 2025

Lo “Speciale Europa Sanità” è uno strumento di aggiornamento pensato per informare gli attori del territorio toscano sulle iniziative e opportunità più significative promosse dall'Unione Europea nel settore sanitario.



Sommario

<i>Notizie</i>	02
<i>Opportunità</i>	27
<i>Consultazioni</i>	37
<i>Contatti</i>	39

A cura di:

Antonella POLLAZZI [Regione Toscana – Ufficio di Bruxelles](#)

in collaborazione con

la [Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale della Regione Toscana](#) e l' [Associazione Tour4EU](#)

Notizie

Presidenza Danese: le priorità e gli incontri chiave del semestre su ricerca, innovazione e salute. Dal 1° luglio 2025 la Danimarca ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea che si concluderà il 31 dicembre 2025. Le [priorità del semestre](#) spaziano dalla sicurezza alla semplificazione normativa, dal rafforzamento della competitività industriale alla promozione di relazioni strategiche con i partner globali. Al centro dell'agenda anche l'allargamento dell'UE, la riforma del bilancio pluriennale dell'UE, il sostegno all'Ucraina e l'integrazione delle politiche digitali, climatiche ed energetiche.



Uno dei **focus strategici** della Presidenza danese riguarda il **settore sanitario**, inserito all'interno del Consiglio EPSCO (Occupazione, Politiche Sociali, Salute e Consumatori). La Danimarca si impegna a **concludere le negoziati sul pacchetto farmaceutico**, promuovendo l'accesso equo ai medicinali e favorendo l'innovazione.

Un altro tema prioritario sarà **l'adozione della proposta sulla disponibilità di medicinali critici**, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento e ridurre la dipendenza dell'UE da Paesi terzi.

La Presidenza sarà impegnata anche nel negoziato sulla [nuova Strategia europea per la scienza della vita](#), che punta a liberare il potenziale di ricerca e innovazione per rafforzare la competitività e la sostenibilità del settore sanitario. Punterà inoltre su contromisure mediche, fondamentali per migliorare la **resilienza dei sistemi sanitari** europei contro disastri naturali o crisi sanitarie di origine antropica. Infine, tra i cardini della Presidenza danese vi è la volontà di promuovere un'UE più competitiva, puntando sull'innovazione, su strategie per le PMI, il settore digitale, la semplificazione normativa e la transizione verde e le competenze.

Saranno organizzate inoltre una serie di conferenze in collaborazione con istituzioni accademiche e regioni danesi sul tema ricerca e salute. Gli eventi della Presidenza sono consultabili sul [sito del Promis](#)

Sito ufficiale del [Programma della Presidenza Danese](#)

(Fonte: Promis)

Nuova strategia europea sulle Scienze della vita: fare dell'Europa il principale leader mondiale entro il 2030. Il 2 luglio la Commissione europea ha varato una nuova [strategia](#) per far diventare l'Europa il più attraente leader globale per le scienze della vita entro il 2030. La strategia definisce misure lungo l'intera catena del valore delle scienze della vita per accelerare

l'innovazione, agevolare l'accesso al mercato e rafforzare la fiducia dei cittadini nelle nuove tecnologie, garantendo che offrano benefici alle persone e al pianeta. Attualmente le **scienze della vita** apportano un **valore aggiunto di quasi 1.500 miliardi di euro all'economia dell'UE e sostengono 29 milioni di posti di lavoro in tutta l'UE.**

La strategia propone di:

- **ottimizzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione** con un piano di investimenti dell'UE per facilitare i finanziamenti per le sperimentazioni cliniche multinazionali. Promuoverà inoltre un [approccio "One Health"](#) (ossia un approccio integrato volto a trovare un equilibrio fra salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi) alla ricerca e all'innovazione e finanzia lo sviluppo di soluzioni basate sul microbioma e di nuovi prodotti che stimolino l'innovazione e la sostenibilità industriali.
- **consentire un rapido accesso al mercato per le innovazioni nel campo delle scienze della vita** proponendo una normativa dell'UE sulle biotecnologie che creerà un quadro più favorevole all'innovazione in tutti i settori delle biotecnologie e varando un'interfaccia di abbinamento per far incontrare start-up, industria e investitori.
- **stimolare la fiducia, la diffusione e l'uso dell'innovazione** mobilitando 300 milioni di euro per incentivare gli appalti per l'innovazione nelle scienze della vita in settori quali l'adattamento ai cambiamenti climatici, i vaccini di prossima generazione e le soluzioni oncologiche a prezzi accessibili. Sarà inoltre istituito un gruppo di coordinamento per le scienze della vita al fine di allineare le politiche e i finanziamenti in tutti i settori.

Maggiori informazioni:

[Un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa](#)

[Scegli l'Europa per le scienze della vita: una strategia per fare dell'UE il luogo più attraente al mondo per le scienze della vita entro il 2030](#)

[Scheda informativa - Scegli l'Europa - Porta avanti la tua attività di ricerca nell'UE](#)

[Scheda informativa](#)

[Comunicato stampa: Nuova strategia della Commissione per fare dell'Europa un leader mondiale nelle scienze della vita entro il 2030](#)

[Domande e risposte](#)

[Link](#) al comunicato stampa

Consiglio dell'UE concorda posizione negoziale sul pacchetto farmaceutico dell'UE. Il 4 giugno 2025 il Consiglio ha concordato la sua posizione negoziale sul pacchetto farmaceutico dell'UE lanciato dalla Commissione UE nell'aprile 2023. Il Consiglio e il Parlamento europeo devono ora raggiungere un accordo sulla formulazione definitiva delle nuove norme. **La Presidenza danese dell'Ue** si è impegnata a concludere **entro dicembre 2025** i negoziati sul pacchetto.

Si ricorda che si tratta della prima importante revisione della legislazione farmaceutica dell'UE dal 2004 per aggiornare le attuali norme in materia di medicinali dell'UE. Il pacchetto introduce nuove norme per tutti i medicinali, compresi quelli per le malattie rare ("medicinali orfani") e per i bambini. Integra inoltre una raccomandazione, adottata dal Consiglio nel giugno 2023, sull'intensificazione della lotta contro la resistenza antimicrobica.

Il **Consiglio dell'UE** propone che le aziende che mettono un nuovo medicinale sul mercato possano beneficiare di un "**periodo di protezione dei dati**" di **otto anni**, durante il quale dispongono di diritti esclusivi sui dati delle prove precliniche e delle sperimentazioni cliniche.

Una volta terminato tale periodo, altre aziende sarebbero autorizzate ad accedere ai dati al fine di produrre medicinali generici. Le aziende beneficiano inoltre di un anno di protezione del mercato. In caso di medicinali innovativi tale periodo può essere prorogato di un anno a determinate condizioni predefinite, quali il sostegno alla ricerca clinica, le applicazioni tempestive nell'UE o la risposta a esigenze mediche insoddisfatte.

Promuovere lo sviluppo di antibiotici e di medicinali orfani

Per incoraggiare i produttori di farmaci a sviluppare **nuovi antibiotici**, può essere offerto un **voucher** che concede loro un **anno supplementare di protezione del mercato** (diritto esclusivo di vendere un prodotto senza concorrenza immediata di medicinali generici o biosimilari) per uno qualsiasi dei loro prodotti farmaceutici. Il voucher porterebbe a tre anni la protezione del mercato — attualmente di due anni — e potrebbe essere venduto ad altre aziende farmaceutiche.

Anche le aziende che investono in **medicinali orfani** beneficerebbero di periodi prolungati di **protezione dei dati e del mercato, da 10 a 12 anni**, se soddisfano determinate condizioni. Tali incentivi mirano a incoraggiare le aziende a investire in medicinali orfani e ad aiutarle a recuperare i loro investimenti in ricerca e sviluppo. Inoltre, le aziende che sviluppano medicinali orfani promettenti possono ricevere **orientamenti normativi anticipati**, anche alcuni anni prima di presentare la domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, per far sì che le nuove terapie possano raggiungere i pazienti il prima possibile.

Migliore risposta alle carenze

La riforma dovrebbe **migliorare il monitoraggio e la risposta alle carenze**. I produttori di farmaci possono essere tenuti a notificare più rapidamente le carenze alle autorità, a elaborare piani di prevenzione e a adottare misure per far fronte alle carenze critiche. L'UE può inoltre stilare un elenco dei medicinali critici e monitorarne la disponibilità. Il Consiglio è inoltre favorevole a consentire ai paesi dell'UE di obbligare le aziende a fornire medicinali che beneficiano di protezione normativa, come l'esclusiva dei dati o di mercato, in quantità sufficienti a soddisfare le esigenze dei pazienti.

Procedure di approvazione più efficienti per i medicinali

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) sovrintende all'approvazione dei medicinali nell'UE. Una volta ottenuta l'autorizzazione all'immissione in commercio da parte dell'EMA, un medicinale può essere venduto in tutti gli Stati membri. La riforma mira a **rendere l'EMA più efficiente**, a ridurre gli oneri normativi e ad accelerare i tempi di approvazione.

Prodotti farmaceutici più sostenibili

I residui farmaceutici derivanti dalla produzione, dall'uso e dallo smaltimento scorretto inquinano le acque e il suolo e rappresentano un rischio per l'ambiente e la salute pubblica. Le nuove norme proposte potrebbero imporre alle aziende che intendono immettere medicinali sul mercato di effettuare **valutazioni del rischio ambientale** e di adottare misure di attenuazione del rischio.

- [Comunicato stampa del Consiglio](#)
- [Una strategia farmaceutica per l'Europa \(Commissione europea\)](#)

Italia - Disegno di legge sul Testo unico per il settore farmaceutico

Per quanto riguarda l'Italia il 31 luglio scorso, presso il Ministero della Salute, si è svolto un incontro per presentare lo schema di disegno di legge delega al Governo italiano per la redazione del Testo Unico della legislazione farmaceutica. L'obiettivo è quello di arrivare a un quadro normativo chiaro, aggiornato e armonizzato con le disposizioni europee. Il Testo Unico comprenderà norme su autorizzazione, produzione, distribuzione, tracciabilità e vigilanza dei medicinali, oltre a disposizioni in materia di sperimentazioni cliniche, farmaci innovativi e biosimilari. Particolare attenzione sarà riservata alla digitalizzazione dei processi, alla semplificazione burocratica e al rafforzamento delle misure di farmacovigilanza. Il Ministero ha ribadito l'importanza della collaborazione con tutti gli attori coinvolti per assicurare un testo finale capace di rispondere alle esigenze di cittadini, operatori sanitari e industria, mantenendo la coerenza con gli standard UE. Per approfondimenti consultare il seguente [Link](#).

Commissione europea: presentata la proposta per il Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034. Il 16 luglio 2025 la Commissione europea ha presentato la proposta relativa al prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, il quadro finanziario pluriennale (QFP) post-2028-2034, con **una dotazione di quasi 2.000 miliardi di euro (1,98 trilioni)**, pari all'1,26% del reddito nazionale lordo dell'UE. La proposta sarà negoziata con il Parlamento europeo, eletto dai cittadini dell'UE, e con il Consiglio dell'UE, che rappresenta i paesi dell'UE, prima dell'adozione definitiva. Il negoziato sarà lungo e difficile. La proposta dovrebbe entrare in vigore a gennaio 2028. [Link alla comunicazione ufficiale.](#)

Le caratteristiche principali del nuovo bilancio dell'UE includono una **maggiore flessibilità**, Programmi finanziari dell'UE **più semplici, razionalizzati e armonizzati**, un bilancio adeguato alle esigenze locali, con **piani di partenariato nazionali e regionali per un impatto mirato**; forte

impulso alla competitività, affinché l'Europa metta in sicurezza le sue catene di approvvigionamento, rafforzi l'innovazione e assuma il ruolo di leader nella corsa mondiale alle tecnologie pulite e intelligenti. Sono previste inoltre **nuove risorse proprie** che garantiscano entrate adeguate a ridurre al minimo la pressione sulle finanze pubbliche nazionali. All'interno del documento sono indicate infatti **cinque nuove risorse proprie** – tra cui i proventi dello scambio di emissioni (sia tramite le [ETS](#), sistema di Scambio delle Quote di Emissione dell'UE che il [CBAM](#), Meccanismo di Adeguamento del Carbonio alle Frontiere), dei rifiuti elettronici e dei contributi delle imprese – che dovrebbero generare **58,5 miliardi di euro all'anno**, riducendo appunto la pressione sulle finanze nazionali.

Elementi principali della proposta

Le rubriche del quadro finanziario pluriennale proposto per il periodo 2028-2034 corrispondono ai principali settori di attività che saranno finanziate:

- **Rubrica 1:** comprende in particolare i **piani di partenariato nazionali e regionali (PPNR)**, volti a promuovere la **coesione economica, sociale e territoriale**, lo sviluppo sostenibile e la competitività dell'Unione e la sua sicurezza, sostenendo allo stesso tempo l'agricoltura e la prosperità in ambito rurale e marittimo. Sono inclusi anche Frontex, Europol e altre agenzie decentrate. Inoltre, in questa rubrica è incluso un importo annuo fisso per il rimborso di NextGenerationEU. La dotazione della rubrica ammonta a 1 000 miliardi di EUR.
- La **rubrica 2** comprende il **Fondo europeo per la competitività** che include i programmi dedicati al settore salute. Questo fondo **riunisce** infatti **11 programmi esistenti**, tra cui EU4Health, e sarà strettamente collegato al **FPQ10**, che continuerà a esistere come programma autonomo con una dotazione di **175 miliardi di euro**, ma opererà in sinergia con il Fondo per sostenere l'intero ciclo di investimento, dalla ricerca all'implementazione. Questa rubrica include anche tutti i programmi fondamentali a sostegno della connettività transfrontaliera dell'Unione (il **Meccanismo per Collegare l'Europa**), della preparazione e della risposta alle crisi, compresa la salute (il **Meccanismo di protezione civile dell'Unione europea +**), come pure il programma faro dell'UE in materia di istruzione transfrontaliera **Erasmus +** e il nuovo programma **AgoraEU**, che finanzierà la cultura, i media e le organizzazioni della società civile. La dotazione della rubrica ammonta a **589,6 miliardi di EUR**.
- **Rubrica 3:** comprende **Europa globale** e la **politica estera e di sicurezza comune e i paesi e territori d'oltremare** (compresa la Groenlandia). La dotazione della rubrica ammonta a 215,2 miliardi di EUR.
- **Rubrica 4:** le spese per la pubblica amministrazione europea, che rientrano in questa rubrica, rappresenteranno una quota stabile del 6% del QFP. Oltre alle quattro rubriche menzionate, **sarà disponibile una riserva speciale per sostenere l'Ucraina**.

Infine, lo **strumento di flessibilità** consentirà all'Unione di reagire a esigenze nuove e impreviste, destinandovi fondi che vanno oltre i massimali di spesa.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Link alle domande e risposte:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_25_1848

[Comunicato stampa](#)

Nuove proposte di bilancio UE 2028-2034: le prime reazioni delle regioni europee per le tematiche della salute. A seguito della presentazione della proposta del nuovo bilancio si riassumono alcuni punti chiave evidenziati dalle Reti europee nel settore della salute a cui aderisce la regione Toscana (Reti ERRIN ed Euregha) e dal Comitato europeo delle Regioni.

1. La salute non emerge come pilastro strategico

- La salute non appare come un pilastro strategico a lungo termine o una priorità trasversale, senza un bilancio chiaramente definito e protetto. La salute è spesso inquadrata principalmente in termini di preparazione e risposta alle emergenze sanitarie, nonché di competitività.
- Non vi è un chiaro impegno a destinare fondi specifici alla sanità pubblica, alla ricerca sanitaria e al più ampio ecosistema abilitante.

2. Maggiore attenzione alla digitalizzazione, all'innovazione e alla ricerca.

- La proposta rafforza i finanziamenti per la digitalizzazione, l'innovazione e la ricerca in settori critici, con un aumento degli stanziamenti nell'ambito dei fondi Horizon Europe e Competitività. Tuttavia, non è specificato quanto di questo importo sia destinato specificamente alla salute.

3. Aumento complessivo del bilancio, ma cambiamento delle priorità

- La Commissione propone una dotazione di bilancio di 1,98 trilioni di euro a prezzi correnti, con un aumento in termini reali di oltre il 40% rispetto all'attuale QFP.
- Tuttavia, la quota delle politiche tradizionali, **tra cui la politica di coesione e la politica agricola comune (PAC)**, rischia di diminuire in termini reali rispetto ai due terzi dell'attuale bilancio dell'UE che rappresentano.

4. Cambiamenti nella politica di coesione – preoccupazione per la centralizzazione

- Sebbene i finanziamenti per la coesione registreranno un aumento (con INTERREG che si stabilizzerà a circa 10 miliardi di euro), non esisteranno più come fondo autonomo, a differenza dei bilanci precedenti.
- Le risorse saranno invece integrate in un più ampio "Piano di partenariato nazionale e regionale" gestito a livello centrale, che copre anche la PAC, la migrazione, la difesa e il clima.
- I leader locali e regionali temono che i governi nazionali possano acquisire un potere eccessivo nella gestione e nella distribuzione dei fondi UE attraverso il sistema del piano di partenariato (come riportato da Politico).

Come affermato dalla presidente del Comitato europeo delle Regioni Kata Tüttő: «Non vi sono garanzie che tutte le regioni beneficerebbero degli investimenti di coesione, non vi sono disposizioni giuridiche che definiscano il coinvolgimento delle regioni nella gestione dei fondi, non vi è alcuna volontà da parte della Commissione di valutare e monitorare l'impatto degli investimenti a livello regionale e locale. La priorità della Commissione sembra essere quella di aumentare la quota del bilancio dell'UE sotto il suo controllo diretto, lasciando agli Stati membri totale flessibilità sugli altri fondi. In questo modo interrompe il suo rapporto diretto con le regioni, rinunciando a una preziosa cooperazione che fino ad ora ha contribuito a realizzare gli obiettivi a lungo termine dell'UE sul campo.

[Comitato europeo delle Regioni](#)

[ERRIN](#)

[Euregha](#)

Bilancio pluriennale dell'UE 2028-2033: la posizione dell'EFPIA (Federazione Europea delle Industrie e Associazioni Farmaceutiche). Le imprese europee del settore farmaceutico, rappresentato da EFPIA, hanno valutato positivamente la proposta di un programma quadro di ricerca autonomo, con un budget aumentato e un'attenzione all'intero percorso di innovazione, dalla scoperta alla preparazione dei sistemi sanitari attraverso partenariati e collaborazioni. Tuttavia, hanno evidenziato che la salute e l'innovazione nella ricerca sanitaria abbiano ricevuto la dovuta priorità, nonostante la loro importanza strategica per la competitività e la sicurezza dell'Europa.

EFPIA ha individuato **tre dimensioni critiche** che necessitano di un'attenzione continua man mano che il dibattito politico procede

- **Risorse per i pilastri della salute e delle scienze della vita:** per rafforzare la sicurezza economica e sanitaria, l'UE dovrebbe aumentare e destinare i finanziamenti alla salute e alla ricerca sanitaria e a tutti i pilastri essenziali di un ecosistema competitivo di innovazione nelle scienze della vita (infrastrutture sanitarie digitali, reti di sperimentazioni cliniche multinazionali e capacità delle reti di regolamentazione, preparazione dei sistemi sanitari per nuove soluzioni sanitarie).
- **Regole e agilità:** l'applicazione di un regolamento uniforme a programmi diversi rischia di compromettere l'agilità. L'esperienza di Horizon Europe ha dimostrato che l'armonizzazione non porta automaticamente alla semplificazione. La differenziazione è necessaria per consentire un'ampia gamma di collaborazioni e attrarre una vasta gamma di stakeholder, in particolare provenienti dall'industria, che deve fare i conti con i propri vincoli operativi. La semplificazione deve andare di pari passo con la reattività e la riduzione degli oneri amministrativi. Il consolidamento di molti programmi richiede inoltre un corretto equilibrio tra efficienza e inclusività nella struttura di governance.
- **Portata:** l'impatto sulla competitività va oltre il mero sviluppo di tecnologie e prodotti. Deriva anche da un ecosistema solido, dotato delle infrastrutture, delle reti e della capacità ne-

cessarie per accelerare e ridurre i rischi dell'innovazione lungo l'intera catena del valore, dalla scoperta all'implementazione, inclusa la preparazione dei sistemi sanitari.

Pilastri essenziali per un ecosistema di innovazione competitivo a livello globale

L'EFPIA sottolinea le seguenti priorità come essenziali per garantire la competitività a lungo termine dell'Europa e la sua sicurezza sanitaria ed economica:

- Rafforzare le reti e i centri di eccellenza per favorire la rapida traduzione delle conoscenze in soluzioni concrete,
- Rafforzare le capacità e le infrastrutture per modernizzare i percorsi normativi per le soluzioni sanitarie del futuro, comprese le risorse per l'Agenzia europea per i medicinali e le reti di regolamentazione,
- Accelerare le approvazioni e il completamento delle sperimentazioni cliniche
- Sbloccare il capitale pubblico e privato per sostenere il percorso di innovazione
- Sostenere la prontezza e la resilienza dei sistemi sanitari attraverso popolazioni sane, anche prevenendo e gestendo il peso delle malattie croniche
- Facilitare i modelli di assistenza sanitaria del futuro incentrati sulle persone e sui pazienti, anche garantendo un finanziamento sostenibile delle organizzazioni dei pazienti per consentire la partecipazione dei pazienti al processo decisionale normativo, HTA e sanitario
- Ampliare l'accesso dei pazienti a nuove soluzioni sanitarie in tutta Europa
- Sostenere la trasformazione digitale dei sistemi sanitari europei a vantaggio dei pazienti, garantendo la competitività dell'Europa.

Per ulteriori informazioni, consultare le posizioni dettagliate dell'EFPIA:

- [Raccomandazioni EFPIA per il QFP](#)
- [Strategia di competitività per le scienze della vita europee](#)
- [Sperimentazioni cliniche in Europa: proposte per rafforzare l'ecosistema](#)
- [Raccomandazioni dell'EFPIA per il 10° PQ](#)
- [Programma d'azione: ampliare le possibilità di finanziamento per le piccole e medie imprese farmaceutiche in Europa](#)

[Link](#) al comunicato stampa

La Commissione UE approva il Work Programme 2025 del programma EU4Health. La Commissione Europea ha adottato il Programma di Lavoro EU4Health per il 2025, definendo le priorità strategiche per rafforzare la salute pubblica e promuovere l'innovazione sanitaria in Europa. Il Programma sostiene politiche prioritarie in settori chiave come la salute cardiovascolare, la salute digitale, la lotta al cancro, la valutazione delle tecnologie sanitarie, la preparazione alle crisi, i medicinali, i dispositivi medici e le sostanze di origine umana.

Il Programma mette a disposizione oltre **571 milioni di euro**, di cui circa 195 milioni destinati a sovvenzioni, 282 milioni ad appalti e 91 milioni a interventi gestiti indirettamente, nonostante la riduzione complessiva di un miliardo di euro prevista dal prossimo anno.

In particolare, l'allocazione delle risorse nelle aree di intervento prevede:

1. Preparazione alle crisi sanitarie – 381 milioni di euro

- Autorità HERA per la preparazione e risposta alle emergenze sanitarie: 357,6 mln
- Sorveglianza One Health: 15 mln
- Attuazione del Regolamento sulle Minacce Sanitarie Transfrontaliere: 6,5 mln
- Rischi biologici e chimici: 1 mln
- Monitoraggio dei vettori di zanzare: 600.000
- Studio sul Piano d'Azione One Health contro l'antimicrobico-resistenza (AMR): 250.000

2. Promozione della salute e prevenzione – 7,6 milioni di euro

- Politiche di controllo del tabacco: 1,66 mln
- European Reference Networks e Orphanet: 3,98 mln
- Health Policy Platform e comitati scientifici: 1,27 mln
- Partnership dell'Osservatorio europeo sui sistemi e le politiche sanitarie: 700.000

3. Cancro, malattie cardiovascolari e malattie non trasmissibili – 60,6 milioni di euro

- Programmi di screening oncologico: 17,88 mln
- Evento annuale di Europe's Beating Cancer Plan: 200.000
- Supporto all'agenda strategica SAMIRA sulle applicazioni mediche di radiazioni ionizzanti: 11,5 mln
- Iniziativa europea su IA e dati sanitari per la salute cardiovascolare: 20 mln
- Invecchiamento sano e prevenzione cardiovascolare: 11 mln

4. Sistemi sanitari e workforce – 71,4 milioni di euro

- State of Health in the EU: 4,15 mln
- Implementazione Regolamento HTA: 11,3 mln
- Attuazione della legislazione farmaceutica: 16,8 mln
- Regolamento sulle sperimentazioni cliniche: 6,5 mln

- Legislazione su sangue, tessuti, cellule e organi: 10 mln
- Regolamenti su dispositivi medici e diagnostici in vitro: 18,69 mln
- Salute Transfrontaliera: 75.000
- Health Union Fellowship Programme: 1,4 mln
- Strategia dell'UE per la salute globale: 2,5 mln

5. Salute digitale – 39,7 milioni di euro

- Rafforzamento degli organismi di accesso ai dati sanitari: 14,4 mln
- Innovazione biotech con l'European Health Data Space (EHDS): 14,4 mln
- Supporto amministrativo EHDS e azioni digitali: 1 mln
- Sviluppo e operatività servizi centrali MyHealth@EU (uso primario): 2,5 mln
- Sviluppo e operatività servizi centrali HealthData@EU (uso secondario): 1 mln
- Infrastrutture e servizi a livello UE per EHDS: 4 mln
- Controlli di conformità MyHealth@EU: 2,4 mln

6. Altre azioni – 11 milioni di euro

- Organizzazione conferenze ed eventi: 600.000
- Attività di comunicazione: 4,8 mln
- Attività informatiche ricorrenti: 4 mln
- Servizi di traduzione: 210.000
- Esperti valutatori e monitor HaDEA: 772.000
- Studio di conformità all'allargamento: 425.000
- Forum internazionale di regolamentazione dispositivi medici: 200.000
- Rimborso esperti in controlli e audit farmaceutici della Commissione Europea: 20.000

[Comunicato stampa](#)

Fonte: [PROMIS](#)

Consultazione EU4Health sul Programma di lavoro 2026. La Commissione europea ha avviato una consultazione mirata **sul Programma di lavoro annuale EU4Health** per il 2026, con l'obiettivo di raccogliere contributi utili a orientare le future politiche dell'Unione in materia di salute pubblica.

Sono invitate a partecipare le autorità competenti in ambito sanitario a livello nazionale, regionale e locale nei Paesi dell'UE, insieme ad altri attori chiave del settore.

TEMPISTICHE E MODALITÀ DI CONTRIBUTO DELLA CONSULTAZIONE

La consultazione mira a coinvolgere organizzazioni rappresentative di pazienti, società civile, professionisti e prestatori di servizi sanitari, ricercatori, mondo accademico, reti di competenza e

imprese. Il confronto con questa pluralità di soggetti è ritenuto essenziale per delineare un Programma di lavoro che rifletta esigenze reali e rafforzi la capacità dell'UE di rispondere alle sfide sanitarie future.

I contributi dovranno essere trasmessi entro il 30 settembre 2025.

I risultati saranno raccolti in un rapporto sintetico, che offrirà una panoramica delle principali evidenze emerse, seguendo l'esempio della consultazione relativa al [Programma di Lavoro 2025](#).

Link al [Comunicato stampa](#)

Fonte [ProMIS](#)

Horizon Europe: pubblicata bozza del programma di lavoro 2026–2027. La Commissione Europea ha reso nota bozza del Work Programme 2026–2027 di Horizon Europe, comprese le EU Missions, per dare a ricercatori e stakeholder la possibilità di accedere in anticipo alle informazioni su bandi, priorità e budget previsti.

Il documento potrà subire modifiche, ma l'accesso anticipato al documento potrà essere utile ai potenziali partecipanti a costruire consorzi solidi e idee progettuali di qualità, aumentando l'impatto della ricerca. **Segue una sintesi, elaborata da PROMIS, dei draft dei topic che saranno finanziati:**

RIMANERE IN SALUTE IN UNA SOCIETÀ IN RAPIDO CAMBIAMENTO

- **HORIZON-HLTH-2027-01-STAYHLTH-01:** Addressing disabilities through the life course to support independent living and inclusion — Affrontare le disabilità nel corso della vita per favorire l'autonomia e l'inclusione
- **HORIZON-HLTH-2026-01-STAYHLTH-02:** Behavioural interventions as primary prevention for NCDs among young people — Interventi comportamentali come prevenzione primaria delle malattie non trasmissibili tra i giovani

VIVERE E LAVORARE IN UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALLA SALUTE

- **HORIZON-HLTH-2026-01-ENVHLTH-01:** Towards a better understanding and anticipation of the impacts of climate change on health — Verso una migliore comprensione e previsione degli impatti del cambiamento climatico sulla salute
- **HORIZON-HLTH-2027-01-ENVHLTH-02:** Integrating climate-related exposures into the human exposome and characterising its changes in response to climate change — Integrare le esposizioni legate al clima nell'esposoma umano e caratterizzarne i cambiamenti
- **HORIZON-HLTH-2027-01-ENVHLTH-MISSCLIMA-03:** Tools and technologies to support health adaptation to climate change — Strumenti e tecnologie per supportare l'adattamento della salute ai cambiamenti climatici
- **HORIZON-HLTH-2026-01-ENVHLTH-04:** Towards climate resilient, prepared and carbon neutral populations and healthcare systems — Verso popolazioni e sistemi sanitari resilienti, preparati e carbon neutral

- **HORIZON-HLTH-2026-01-ENVHLTH-05:** Support for a multilateral initiative on climate change and health research — Sostegno a un'iniziativa multilaterale su ricerca, salute e cambiamento climatico

AFFRONTARE LE MALATTIE E RIDURRE IL CARICO SANITARIO

- **HORIZON-HLTH-2027-02-DISEASE-01-two-stage:** Innovative healthcare interventions for non-communicable diseases — Interventi sanitari innovativi per le malattie non trasmissibili
- **HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-02:** Innovative interventions to prevent the harmful effects of using digital technologies on the mental health of children and young adults — Interventi innovativi per prevenire gli effetti negativi delle tecnologie digitali sulla salute mentale di bambini e giovani
- **HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-03:** Advancing research on the prevention, diagnosis, and management of post-infection long-term conditions — Promuovere la ricerca sulla prevenzione, diagnosi e gestione delle condizioni croniche post-infezione
- **HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-04:** Development of novel vaccines for pathogens with epidemic potential — Sviluppo di nuovi vaccini per patogeni con potenziale epidemico
- **HORIZON-HLTH-2027-01-DISEASE-05:** Development of novel broad spectrum small molecule antiviral therapeutics for pathogens with epidemic potential — Sviluppo di antivirali a piccola molecola ad ampio spettro per patogeni con potenziale epidemico
- **HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-06:** Development of monoclonal antibodies to prevent and treat infections from Flaviviridae — Sviluppo di anticorpi monoclonali per prevenire e trattare infezioni da Flaviviridae
- **HORIZON-HLTH-2027-01-DISEASE-07:** Development of monoclonal antibodies to prevent and treat infections from Filo-, Phenui-, Picorna- and Toga Viridae — Sviluppo di anticorpi monoclonali contro infezioni da Filo-, Phenui-, Picorna- e Toga Viridae
- **HORIZON-HLTH-2027-01-DISEASE-08:** Development of innovative antimicrobials or antibody-based therapies against critical pathogens resistant to antimicrobials (AMR) — Sviluppo di antimicrobici innovativi o terapie basate su anticorpi contro patogeni resistenti (AMR)
- **HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-09:** Multisectoral approach to tackle chronic non-communicable diseases: implementation research maximising collaboration and coordination with sectors and in settings beyond the healthcare system (GACD) — Approccio multisettoriale per affrontare le malattie croniche non trasmissibili: ricerca applicativa e collaborazione intersettoriale
- **HORIZON-HLTH-2027-01-DISEASE-10:** Prevention and management of chronic non-communicable diseases in children and young people (GACD) — Prevenzione e gestione delle malattie croniche non trasmissibili nei bambini e nei giovani
- **HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-11:** Gender/sex differences in CVD — Differenze di genere/sexo nelle malattie cardiovascolari
- **HORIZON-HLTH-2026-02-DISEASE-12:** European Partnership on Rare Diseases (ERDERA) (Phase 2) — Partenariato europeo sulle malattie rare (ERDERA) (Fase 2)

- **HORIZON-HLTH-2026-03-DISEASE-13:** European partnership for pandemic preparedness (Phase 2) — Partenariato europeo per la preparazione alle pandemie (Fase 2)

GARANTIRE ACCESSO EQUO A CURE INNOVATIVE, SOSTENIBILI E DI QUALITÀ

- **HORIZON-HLTH-2026-01-CARE-01:** Public procurement of innovative solutions (PPI) for improving citizens' access to healthcare through integrated care — Appalti pubblici per soluzioni innovative a supporto dell'accesso alle cure attraverso l'integrazione dei servizi
- **HORIZON-HLTH-2027-01-CARE-02:** Personalised approaches to reduce risks from Adverse Drug Reactions due to administration of multiple medications — Approcci personalizzati per ridurre i rischi da reazioni avverse a farmaci in caso di politerapia
- **HORIZON-HLTH-2026-01-CARE-03:** Identifying and addressing low-value care in health and care systems — Identificazione e contrasto delle cure di basso valore nei sistemi sanitari
- **HORIZON-HLTH-2026-04-CARE-04:** Enhancing and enlarging the European Partnership on Personalised Medicine (EP PerMEd) (Top-up) — Rafforzamento e ampliamento del Partenariato Europeo sulla Medicina Personalizzata (EP PerMEd)

SVILUPPARE E USARE NUOVI STRUMENTI, TECNOLOGIE E SOLUZIONI DIGITALI PER UNA SOCIETÀ IN SALUTE

- **HORIZON-HLTH-2027-01-TOOL-01:** Development of predictive biomarkers of disease progression and treatment response by using AI methodologies for chronic communicable diseases — Sviluppo di biomarcatori predittivi di progressione e risposta terapeutica mediante intelligenza artificiale per malattie croniche trasmissibili
- **HORIZON-HLTH-2027-03-TOOL-02:** Advancing bio-printing of living cells for regenerative medicine — Sviluppo della bio-stampa di cellule viventi per la medicina rigenerativa
- **HORIZON-HLTH-2026-01-TOOL-03:** Integrating New Approach Methodologies (NAMs) to advance biomedical research and regulatory testing — Integrazione di metodologie innovative (NAMs) per promuovere la ricerca biomedica e i test normativi
- **HORIZON-HLTH-2027-01-TOOL-04:** Virtual Human Twins (VHTs) for integrated clinical decision support in prevention and diagnosis — Gemelli umani virtuali (VHT) per supporto decisionale integrato nella prevenzione e diagnosi
- **HORIZON-HLTH-2027-01-TOOL-05:** FP10 pilot on “follow-on funding” — Pilota FP10 sul “follow-on funding”
- **HORIZON-HLTH-2026-01-TOOL-06:** Support to European Research Area (ERA) action on accelerating New Approach Methodologies (NAMs) to advance biomedical research and testing of medicinal products and medical devices — Supporto all'azione ERA per accelerare le NAMs nella ricerca biomedica e nei test di farmaci e dispositivi medici

MANTENERE UN'INDUSTRIA SANITARIA EUROPEA INNOVATIVA, SOSTENIBILE E COMPETITIVA

- **HORIZON-HLTH-2027-01-IND-01:** Cell-free protein synthesis platforms for discovery and/or production of biologicals — Piattaforme di sintesi proteica cell-free per la scoperta o produzione di biologici

- **HORIZON-HLTH-2027-02-IND-02-two-stage:** Portable and versatile point-of-care diagnostics — Diagnostica point-of-care portatile e versatile
- **HORIZON-HLTH-2026-01-IND-03:** Regulatory science to support translational development of patient-centred health technologies — Scienza regolatoria a supporto dello sviluppo traslazionale di tecnologie sanitarie incentrate sul paziente

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte [ProMIS](#)

Commissione UE approva aiuti di Stato a favore del grande progetto transnazionale “IPCEI Tech4Cure” per sostenere l’innovazione in materia di dispositivi medici. La Commissione europea ha approvato il secondo importante progetto di comune interesse europeo ("IPCEI") nel settore della sanità per sostenere le innovazioni in materia di dispositivi medici. Il progetto prevede l'introduzione di nuove funzioni digitali e di intelligenza artificiale ("IA") nei dispositivi medici. L'IPCEI sosterrà la ricerca e l'innovazione su base collaborativa nonché la prima applicazione industriale di queste tecnologie di frontiera. Il progetto, denominato "IPCEI Tech4Cure", è stato notificato congiuntamente da cinque Stati membri, tra cui l'Italia (e Francia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria).

Gli Stati membri erogheranno **fino a 403 milioni di € in finanziamenti pubblici**, i quali secondo le previsioni **libereranno a loro volta altri 826 milioni di € di investimenti privati**.

Commissione UE approva aiuti di Stato a favore del grande progetto transnazionale “IPCEI Tech4Cure” per sostenere l’innovazione in materia di dispositivi medici.

Nell'ambito di questo IPCEI, 10 imprese condurranno progetti di ricerca e sviluppo altamente innovativi e di prima applicazione industriale. Sei di queste imprese sono piccole e medie imprese ("PMI"). Tech4Cure si concentra principalmente sulla creazione di dispositivi medici innovativi con soluzioni digitali/basate sull'IA, avanzate e innovative, allo scopo di continuare a sviluppare il concetto di medicina predittiva, preventiva e personalizzata ("medicina 3P").

La medicina predittiva utilizza dati e strumenti analitici per prevedere i rischi futuri per la salute delle persone. La medicina preventiva consente l'individuazione precoce dei fattori di rischio e delle condizioni mediche per intervenire tempestivamente e prevenire le malattie. La medicina personalizzata adatta le cure e i piani di cura alle caratteristiche uniche di ogni singolo paziente.

Il concetto di medicina 3P **migliora i risultati per i pazienti, riduce i costi dell'assistenza sanitaria** e migliora la **qualità della vita** dei cittadini dell'UE.

Il **completamento di Tech4Cure è previsto per il 2036**, con tempistiche variabili in funzione dei singoli progetti e delle imprese coinvolte. Gli Stati membri partecipanti prevedono che i progetti creeranno circa 800 posti di lavoro.

Finanziamento, partecipanti e struttura dell'IPCEI

L'IPCEI comprende **10 progetti condotti da 10 imprese**, i quali a loro volta prevedono oltre 70 collaborazioni con altri partner nel più ampio ecosistema degli IPCEI. Le imprese e i progetti sono stati selezionati dagli Stati membri sulla base di una serie di criteri nazionali e criteri inerenti agli IPCEI, quali il contributo agli obiettivi dell'UE, una forte ambizione in termini di ricerca e innovazione, il superamento di fallimenti del mercato o sistemici e gli effetti di ricaduta positivi nell'UE.

I 10 progetti fanno parte del più ampio **ecosistema IPCEI Tech4Cure**, che coinvolge anche 18 partner associati, in quattro Stati membri (Francia, Lettonia, Slovenia e Ungheria). Inoltre, circa 45 partner indiretti, che possono essere imprese o organismi di ricerca, beneficeranno della creazione di un ecosistema di dispositivi medici dell'UE a seguito delle attività realizzate nell'ambito di Tech4Cure e della divulgazione dei risultati dell'IPCEI Tech4Cure.

comune. Sulla base di questa esperienza pilota, ha poi avviato il Polo di progettazione dell'IPCEI.

Per agevolare la partecipazione delle PMI, la Commissione ha fornito orientamenti e sostegno sulle norme IPCEI e bozze di portafogli di progetti nelle riunioni con gli Stati membri e i partecipanti diretti. Le PMI hanno potuto utilizzare modelli semplificati e i servizi della Commissione hanno organizzato sessioni di feedback nelle fasi iniziali per aiutare le PMI interessate a preparare i loro progetti. **Ne consegue che il 60% dei partecipanti diretti di IPCEITech4Cure è costituito da PMI.**

Le versioni non riservate delle decisioni sull'IPCEI saranno consultabili con i numeri SA.113212 (Francia), SA.117899 (Ungheria), SA.117859 (Italia), SA.117793 (Slovacchia) e SA.117849 (Slovenia) nel [Registro degli aiuti di Stato](#) sul sito internet della [concorrenza](#) della Commissione, una volta risolti eventuali problemi di riservatezza.

Per maggiori informazioni sul tema si rimanda al [sito web della DG COMP dedicato agli IPCEI](#).

[Link](#) al comunicato stampa

Strategie di stoccaggio e contromisure mediche UE per risposta alle crisi e sicurezza sanitaria. Il 9 luglio 2025 la Commissione europea ha lanciato due iniziative nell'ambito della sua agenda **Preparedness Union**: una strategia di **stoccaggio dell'UE** e una **strategia di contromisure mediche**. Entrambe le strategie sono volte a migliorare l'accesso ai beni essenziali per i cittadini e le società, le imprese e le economie europee, garantendo la continuità dei beni essenziali e delle forniture mediche salvavita in ogni momento, in particolare durante le crisi come i grandi blackout energetici, le catastrofi naturali, i conflitti o le pandemie. Per quanto riguarda la **strategia per le contromisure mediche: rafforzare la preparazione alle crisi sanitarie** le azioni chiave della strategia comprendono:

- far progredire i vaccini antinfluenzali di nuova generazione, i nuovi antibiotici contro la resistenza antimicrobica, gli antivirali per le malattie trasmesse da vettori e migliorare l'accesso alle contromisure CBRN;

- potenziare l'intelligence e la sorveglianza sviluppando un elenco UE di contromisure mediche prioritarie, tabelle di marcia per la preparazione e sistemi sentinella UE/globali per le acque reflue;
- accelerare l'innovazione attraverso l'acceleratore di contromisure mediche, i centri di R&S e l'espansione del programma HERA Invest;
- garantire una produzione scalabile attraverso la capacità sempre più elevata di EU FAB e il nuovo partenariato RAMP UP;
- migliorare l'accesso ai farmaci e la loro diffusione attraverso acquisti congiunti e il sostegno ai laboratori pronti all'uso;
- rafforzare la cooperazione globale e la collaborazione intersettoriale, compresa la preparazione civile-militare, gli sforzi pubblico-privati, la preparazione dei cittadini e gli investimenti nella forza lavoro.

Per maggiori informazioni sulle nuove strategie si prega di consultare il seguente [LINK](#). Per accedere alla Q&A sulla strategia per le contromisure mediche si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte [ProMIS](#)

Il Consiglio adotta le raccomandazioni specifiche per paese: il punto sull'Italia. Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato ufficialmente le **raccomandazioni specifiche per Paese** nel contesto del Semestre europeo 2025, confermando le proposte presentate dalla Commissione nel Pacchetto di primavera. Per l'Italia, il documento approvato evidenzia priorità fondamentali: consolidamento fiscale, miglioramento della competitività, rafforzamento della coesione sociale e attuazione completa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

LE RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER PAESE: IL PUNTO SULL'ITALIA

Tra le principali raccomandazioni: riforme strutturali per ridurre il debito, razionalizzare la spesa pubblica, contrastare l'evasione fiscale, migliorare la produttività, potenziare la formazione professionale e semplificare le politiche di investimento pubblico, anche attraverso il pieno utilizzo di fondi UE come *InvestEU* e *STEP*.

Il Consiglio sottolinea inoltre come persistano ostacoli significativi in ambiti chiave del welfare, tra cui assistenza sanitaria e farmaceutica.

Le raccomandazioni rivolte all'Italia includono:

- Promuovere la concorrenza nell'acquisto di farmaci, in particolare biosimilari;
- Ampliare l'accreditamento delle strutture private al sistema sanitario pubblico;
- Migliorare la copertura dei servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine, anche per ridurre disparità territoriali;
- Affrontare le carenze di personale sanitario e formativo, con strategie mirate a colmare il mismatch tra domanda e offerta di competenze.

L'analisi del Consiglio mette in luce anche la necessità di contrastare la segmentazione del mercato del lavoro, che incide negativamente sulla qualità del lavoro nei settori della salute e dell'assistenza, e di migliorare l'accesso a servizi equi, efficaci e sostenibili in tutto il territorio nazionale.

Le raccomandazioni esortano inoltre l'Italia ad accelerare l'attuazione del PNRR, compreso il capitolo REPowerEU, e dei programmi della politica di coesione (FESR, JTF, FSE+). Si richiede inoltre un rafforzamento della capacità amministrativa locale e una maggiore efficacia della giustizia e delle politiche per l'innovazione e la transizione digitale. Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte [ProMIS](#)

Critical Medicines Act: Commissione UE presenta la proposta al Parlamento europeo. Il 26 giugno 2025, Sandra Gallina, la Direttrice generale della DG SANTE della Commissione UE, ha presentato alla Commissione SANT del Parlamento europeo la proposta della **Commissione sul Critical Medicines Act (CMA)**, un'iniziativa strategica per garantire che tutti i pazienti europei abbiano accesso ai farmaci di cui hanno bisogno, ovunque e in qualsiasi momento. La proposta è parte degli impegni dei primi 100 giorni della nuova Commissione, attualmente in discussione prima della sua votazione.

CRITICAL MEDICINES ACT: CONTESTO

Presentato a marzo 2025, il Critical Medicines Act mira a migliorare la **disponibilità, l'approvvigionamento e la produzione di medicinali critici** nell'UE, con particolare attenzione anche ai farmaci per malattie rare e a quelli non disponibili in alcuni mercati europei.

Tra le misure chiave del CMA:

- **Designazione di Progetti Strategici**, che beneficeranno di procedure accelerate e maggiore accesso ai finanziamenti;
- **Appalti pubblici** per rafforzare la resilienza delle catene di approvvigionamento e migliorare l'accesso a farmaci di interesse comune;
- **Acquisti congiunti tra Stati membri**, supportati dalla Commissione su richiesta, per superare le disparità nell'accesso;
- **Partenariati internazionali** con Paesi affini per diversificare le fonti di approvvigionamento;
- **Orientamenti sugli aiuti di Stato**, per consentire il sostegno finanziario nazionale a progetti strategici.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte [ProMIS](#)

OHAMR: avviata ufficialmente la Partnership sulla resistenza antimicrobica. A seguito della conclusione del programma Joint Programming Initiative on Antimicrobial Resistance (**JPIAMR**) che si è ufficialmente concluso il 31 maggio 2025 è stata creata la nuova Partnership europea su One Health e Resistenza Antimicrobica (**EUP OHAMR**), attiva da giugno 2025.

LA NUOVA PARTNERSHIP EUP OHAMR

L'European Partnership on One Health Antimicrobial Resistance (**EUP OHAMR**) è la nuova iniziativa strategica finanziata da Horizon Europe per contrastare la crescente minaccia della resistenza antimicrobica (AMR) attraverso un approccio integrato One Health, che considera la salute umana, animale e ambientale in maniera interconnessa.

La partnership riunisce 53 organizzazioni da oltre 30 Paesi, con il coordinamento dello Swedish Research Council e un budget complessivo stimato in circa 340 milioni di euro su un orizzonte decennale. L'obiettivo è quello di rafforzare le capacità di ricerca, innovazione e governance europee per ridurre l'impatto dell'AMR su salute pubblica, sistemi sanitari e sostenibilità globale.

Le attività della nuova partnership includono:

- bandi competitivi transnazionali per progetti di ricerca e innovazione;
- iniziative di capacity building e policy alignment tra Stati membri;
- sviluppo di strumenti diagnostici e terapeutici innovativi;
- rafforzamento della sorveglianza, della prevenzione e della consapevolezza sull'uso prudente degli antimicrobici.

Il primo bando europeo della partnership è atteso per novembre 2025, con focus su trattamenti innovativi e a basso costo. La strategia si fonda sulla nuova Strategic Research and Innovation Agenda (SRIA) pubblicata da **JPIAMR**, che definisce le priorità di intervento su patogeni batterici, virali, funghi e parassitari, tenendo conto della loro diffusione in ambienti umani, animali e naturali.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte [ProMIS](#)

“Nursing Action”: l'iniziativa OMS per affrontare la carenza di infermieri in tutta l'UE. Prosegue l'impegno dell'OMS Europa e dei Paesi partecipanti all'iniziativa **“Nursing Action”**, progetto finanziato dall'Unione europea per sostenere il reclutamento e la fidelizzazione del personale infermieristico nei Paesi dell'UE e in Norvegia. L'obiettivo ultimo è migliorare la salute delle persone rafforzando uno dei pilastri fondamentali dei sistemi sanitari: la forza lavoro infermieristica.

COS'È NURSING ACTION

L'iniziativa **“Nursing Action”**, lanciata nel settembre 2024 nell'ambito del programma **EU4Health**, mira a individuare soluzioni su misura, basate sull'evidenza, per migliorare le condizioni di lavoro e rendere la professione infermieristica più attrattiva, anche per le nuove generazioni e per chi intraprende una seconda carriera.

Nel corso di un incontro tenutosi a Copenaghen presso la sede dell'OMS Europa, i rappresentanti di 20 Paesi coinvolti hanno discusso le versioni preliminari dei **rapporti nazionali sulla fidelizzazione del personale infermieristico**, analizzata attraverso 7 dimensioni chiave. I rapporti si basano su una mappatura delle politiche e un'analisi statistica dettagliata, e rappresentano un primo passo concreto verso l'attuazione dell'iniziativa.

DALLA RICERCA ALL'AZIONE

Attraverso un processo collaborativo che coinvolge governi, sindacati e datori di lavoro, i Paesi hanno individuato soluzioni comuni alle principali sfide del settore: attrarre e trattenere infermieri nel mercato del lavoro sanitario. L'incontro ha offerto anche l'occasione per condividere buone pratiche e promuovere sinergie e scambi tra Paesi.

LE 7 DIMENSIONI PER ANALIZZARE LA FIDELIZZAZIONE

L'analisi elaborata nei rapporti nazionali considera dati qualitativi e quantitativi, adattati alle specificità del personale infermieristico di ciascun Paese. Le dimensioni chiave sono:

- **Sicurezza, benessere ed etica**, inclusi ambienti di lavoro sicuri, accesso ai dispositivi di protezione, standard etici;
- **retribuzione e benefit**, come salari e indennità;
- **orario di lavoro ed equilibrio vita-lavoro**, compresi turni, flessibilità e straordinari;
- **sicurezza lavorativa e carriera**, stabilità del posto e prospettive di sviluppo;
- **dialogo sociale**, contrattazione collettiva e coinvolgimento sindacale;
- **competenze e sviluppo professionale**, accesso alla formazione continua e specializzazione;
- **relazioni lavorative e motivazione**, leadership, riconoscimento e ambiente positivo.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte [ProMIS](#)

JRC Essentials: pubblicata la guida per paesi e regioni. La [Commissione Europea](#) ha recentemente pubblicato "[JRC Essentials – Tools and Practices for Countries and Regions](#)", una **guida completa che presenta gli strumenti e le pratiche sviluppati dal Centro Comune di Ricerca (JRC – Joint Research Centre) a supporto di governi, amministrazioni locali, università e istituti di ricerca.**

La pubblicazione segue l'adozione del [nuovo programma di lavoro del Joint Research Centre per il triennio 2025–2027](#), che definisce la strategia con cui il Centro di Ricerca della Commissione contribuirà all'elaborazione delle politiche europee nei prossimi anni.

"JRC Essentials – Tools and Practices for Countries and Regions" offre una panoramica completa degli strumenti e dei servizi che il JRC mette a disposizione di una vasta gamma di attori, inclusi governi, amministrazioni, accademie e organizzazioni di ricerca.

JRC Essentials – Tools and Practices for Countries and Regions: i contenuti

Diviso in tre parti, il volume propone un'introduzione al Joint Research Centre, alla sua missione ed alle sue reti, fornendo, al contempo, esempi concreti di buone pratiche implementate negli Stati membri.

Attraverso 21 capitoli tematici, allineati con le priorità del JRC, il documento evidenzia come la scienza possa informare e guidare le politiche pubbliche, promuovendo lo sviluppo sostenibile e l'innovazione a livello regionale e nazionale.

Il Joint Research Centre si distingue per la sua gamma unica di attività, che include ricerca, sviluppo, innovazione, formazione e capacity-building, tutte offerte per supportare gli attori all'interno e oltre gli Stati membri. La pubblicazione elenca anche altre risorse fondamentali fornite dal JRC, come i Centri di Conoscenza e Competenza, gli standard, i materiali di riferimento, gli strumenti per lo sviluppo territoriale sostenibile, l'accesso aperto alle infrastrutture di ricerca, i programmi di sviluppo scientifico e le opportunità di carriera.

“JRC Essentials – Tools and Practices for Countries and Regions” sottolinea il ruolo cruciale del Joint Research Centre nel promuovere la collaborazione scientifica attraverso soluzioni basate sull'evidenza e la conoscenza.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte [ProMIS](#)

Annuncio preliminare per il primo bando EP PerMed Research Innovation and Technology Call (RITC) 2026. Il partenariato europeo EP PerMed, finanziato nell'ambito di Horizon Europe, ha annunciato il lancio del bando Research Innovation and Technology Call (RITC) 2026, con un budget complessivo di circa 13 milioni di euro. La call, che sarà pubblicata **all'inizio di ottobre 2025**, finanzia progetti di ricerca innovativi in medicina personalizzata e sarà cofinanziato dai paesi partecipanti e dall'UE. [LINK](#)

BANDI - COST: approvate 70 nuove Azioni di ricerca. Il comitato direttivo dell'European Cooperation in Science and Technology (COST) ha approvato e confermato il finanziamento di 70 nuove Azioni. **L'avvio ufficiale di queste reti di ricerca, ovvero la prima riunione del Comitato di gestione, avrà luogo tra settembre e novembre 2025.** Le nuove Azioni COST

Queste 70 nuove Azioni di COST partono già con dati molto promettenti:

- 1 proponente principale su 3 è un giovane ricercatore o innovatore;
- il 40% dei proponenti principali sono donne;
- il 70% delle reti include già partner dell'industria o delle PMI;
- il 37% dei proponenti principali proviene da un Paese Obiettivo per l'Inclusività;
- 73 Paesi di tutti e 6 i continenti sono rappresentati tra le reti finanziate.

Come indicatore di multidisciplinarietà, il 51% di tutte le Azioni riguarda almeno due settori scientifici e tecnologici dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), mentre il 21% copre almeno tre settori.

In queste Azioni COST, le scienze naturali sono il campo scientifico più rappresentato (51% delle Azioni), seguite dalle scienze mediche e sanitarie (37%), dall'ingegneria e dalla tecnologia (31%), dalle scienze sociali (27%), dalle scienze umane (14%) e dalle scienze agricole (11%). I sottocampi particolarmente rappresentati in questo bando sono la matematica, l'ingegneria chimica, la medicina clinica e le arti.

Il tasso di successo per le domande di questo bando aperto (OC-2024-1) è dell'8,3%.

Le 70 nuove Azioni COST coprono temi molto diversi tra loro, come i tumori gastrointestinali, il priming delle sementi per aumentare la resilienza delle colture, la diplomazia scientifica, la conservazione del patrimonio culturale, la trasformazione dei rifiuti alimentari in fibre sostenibili e i fumetti per la scienza.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte [ProMIS](#)

Commissione UE ha presentato un piano per rafforzare l'industria chimica europea. La Commissione europea ha presentato l'8 luglio 2025 un piano d'azione per l'industria chimica volto a rafforzare la competitività e la modernizzazione del settore chimico dell'UE. Il piano d'azione affronta sfide fondamentali, quali gli elevati costi dell'energia, la concorrenza sleale a livello mondiale e la debolezza della domanda, promuovendo allo stesso tempo gli investimenti nell'innovazione e nella sostenibilità. Il piano d'azione è accompagnato da un omnibus di semplificazione sulle sostanze chimiche – il sesto presentato finora dalla Commissione nel presente mandato – per razionalizzare e semplificare ulteriormente la legislazione fondamentale dell'UE sulle sostanze chimiche, come pure da una proposta finalizzata a consolidare la governance e la sostenibilità finanziaria dell'[Agenzia europea per le sostanze chimiche \(ECHA\)](#).

Il **piano d'azione** propone le misure di seguito indicate.

- **Resilienza e parità di condizioni:** la Commissione istituirà, di concerto con gli Stati membri e i portatori di interessi, un'Alleanza per le sostanze chimiche critiche nell'intento di far fronte ai rischi di chiusura di capacità produttive nel settore. L'Alleanza individuerà i siti di produzione critici che necessitano di sostegno strategico e affronterà questioni commerciali quali le dipendenze e le distorsioni della catena di approvvigionamento. La Commissione procederà inoltre all'applicazione rapida di misure di difesa commerciale per garantire una concorrenza leale, ampliando allo stesso tempo il monitoraggio delle importazioni di sostanze chimiche tramite l'attuale task force di sorveglianza delle importazioni. L'Alleanza allineerà le priorità di investimento, coordinerà i progetti nazionali e dell'UE, compresi [gli importanti progetti di comune interesse europeo](#) (IPCEI), e sosterrà i siti di produzione critici dell'UE per stimolare l'innovazione e la crescita regionale.

- **Energia a prezzi accessibili e decarbonizzazione:** la Commissione attuerà a pieno ritmo il [piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili](#) per contribuire a ridurre i costi elevati dell'energia e delle materie prime. Ha introdotto norme chiare per l'idrogeno a basse emissioni di carbonio e aggiornerà gli aiuti di Stato per ridurre i costi dell'energia elettrica per un maggior numero di produttori di sostanze chimiche entro la fine dell'anno. Il piano incentiva inoltre l'utilizzo di fonti di carbonio pulite, come la cattura del carbonio, la biomassa e i rifiuti, oltre a sostenere le energie rinnovabili. E' stata inoltre avviata una [consultazione](#) pubblica sul miglioramento del riciclaggio delle sostanze chimiche.
- **Mercati guida e innovazione:** il piano d'azione mette in evidenza gli incentivi fiscali e le misure fiscali per incrementare la domanda di sostanze chimiche pulite. L'imminente **atto legislativo sull'acceleratore della decarbonizzazione industriale** stabilirà le norme dell'UE in materia di contenuti e sostenibilità per sostenere la crescita del mercato e gli investimenti nelle tecnologie pulite. La **strategia per la bioeconomia** e l'**atto legislativo sull'economia circolare**, di prossima adozione, aumenteranno l'efficienza delle risorse dell'UE e il riciclaggio delle sostanze chimiche; rafforzeranno inoltre il mercato delle alternative a base biologica e di riciclo rispetto ai fattori produttivi di origine fossile. La Commissione avvierà inoltre **poli dell'UE di innovazione e sostituzione** e mobilerà finanziamenti dell'UE a titolo di Orizzonte Europa (2025-2027) per accelerare lo sviluppo di sostituti chimici più sicuri e sostenibili.
- **Intervento sulle sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS):** il piano d'azione ribadisce l'impegno della Commissione a ridurre al minimo le emissioni di PFAS attraverso una restrizione solida e basata su dati scientifici, garantendo allo stesso tempo la continuità dell'uso in applicazioni critiche, a condizioni rigorose, laddove non siano disponibili alternative, che saranno proposte rapidamente dopo il parere dell'ECHA. La Commissione investirà inoltre nell'innovazione, promuoverà gli interventi di bonifica in base al principio "chi inquina paga" e darà priorità allo sviluppo di alternative più sicure.

Semplificazione

Nel quadro degli sforzi in atto per rilanciare la competitività dell'UE, la Commissione ha adottato un **sesto omnibus di semplificazione** per ridurre i costi di conformità e gli oneri amministrativi per l'industria chimica, garantendo allo stesso tempo un'elevata protezione della salute umana e dell'ambiente. Rientrano in tale contesto la semplificazione delle norme relative all'etichettatura delle sostanze chimiche pericolose, il chiarimento delle normative dell'UE sui cosmetici e l'agevolazione della registrazione dei prodotti fertilizzanti dell'UE mediante l'allineamento delle prescrizioni in materia di informazione alle norme standard REACH per le sostanze chimiche. Si prevede che tali misure consentiranno al settore di risparmiare almeno **363 milioni di € all'anno**.

La [proposta di regolamento di base dell'ECHA](#) fornisce all'ECHA le risorse, la flessibilità e gli adeguamenti strutturali necessari per adempiere i compiti previsti dal suo più ampio mandato, che ora include responsabilità derivanti da molteplici normative dell'UE, in particolare per quanto riguarda la classificazione e l'etichettatura, i biocidi, l'importazione e l'esportazione di sostanze chimiche pericolose, la gestione dei rifiuti e l'acqua.

Contesto

Il piano d'azione per l'industria chimica europea si fonda sulla [bussola per la competitività](#) e sul [patto per l'industria pulita](#). Si tratta del terzo piano settoriale della Commissione, dopo quelli riguardanti i settori automobilistico e siderurgico. Il pacchetto di semplificazione presentato risponde all'[impegno](#) della Presidente **von der Leyen** di semplificare la legislazione dell'UE e ridurre gli oneri amministrativi, aiutando le imprese a innovare e a crescere. La Presidente **von der Leyen** ha annunciato un omnibus settoriale nel primo dialogo strategico sul futuro dell'industria chimica in Europa, tenutosi il 12 maggio 2025, al quale hanno preso parte rappresentanti del settore. La [strategia per il mercato unico](#), adottata nel maggio 2025, ha ribadito tale impegno. **L'omnibus per l'industria chimica è uno** dei [pacchetti omnibus di semplificazione](#) presentati dalla Commissione nell'ambito del presente mandato. L'industria chimica dell'UE è il 4° settore manifatturiero in ordine di grandezza, con 29 000 imprese che creano 1,2 milioni di posti di lavoro diretti e ne sostengono 19 milioni lungo le catene di approvvigionamento.

Per ulteriori informazioni

[Domande e risposte](#)

[Scheda informativa](#)

[Piano d'azione](#)

[Proposta di omnibus per l'industria chimica](#)

Link al [comunicato stampa](#)

Avviata ufficialmente la governance europea dell'intelligenza artificiale. Dal 2 agosto 2025 è in vigore la governance della legge sull'IA. Ciò comprende gli organi consultivi a livello dell'UE e le autorità nazionali competenti. La Commissione ha già avviato i principali organi consultivi della legge sull'IA. Il [comitato europeo per l'IA](#), composto da Stati membri dell'UE, è pienamente operativo. La Commissione ha [adottato le norme per la creazione del gruppo di esperti scientifici](#) indipendenti, per il quale è aperto un [invito a manifestare interesse](#) a tutti i richiedenti interessati. Inoltre, i portatori di interessi di tutta la società civile, del mondo accademico e dell'industria possono attualmente [presentare domanda per aderire al forum consultivo sulla legge sull'IA. Le autorità nazionali competenti](#) sono responsabili dell'attuazione, della vigilanza e dell'applicazione delle norme relative ai sistemi di IA. Hanno il potere di indagare e far rispettare la conformità, designano gli organismi notificati che effettuano le approvazioni pre-commercializzazione e istituiscono gli spazi di sperimentazione normativa per l'IA. **La Commissione sta esaminando le notifiche e [pubblicherà a tempo debito un elenco su un'apposita pagina web.](#)**

[Link](#)

Funding paper di EHMA: digitalizzazione dei percorsi di gestione dei farmaci ospedalieri nell'UE. L'11 agosto 2025 l'EHMA (European Health Management Association) ha annunciato la pubblicazione di un documento programmatico di finanziamento che definisce una tabella di marcia per la digitalizzazione dei percorsi di gestione dei farmaci ospedalieri in tutta Europa.

I processi di gestione dei farmaci ospedalieri, dall'ordinazione e stoccaggio alla dispensazione e al monitoraggio dei farmaci, rimangono in gran parte manuali in molti sistemi sanitari europei. Ciò comporta inefficienze, un elevato rischio di errori e notevoli oneri amministrativi per gli operatori sanitari. Con circa 80 milioni di errori gravi nella somministrazione dei farmaci che si verificano ogni anno in Europa, la necessità di sistemi più intelligenti, sicuri ed efficienti è urgente. Ogni giorno che passa senza cambiamenti mette a rischio la sicurezza dei pazienti e il benessere degli operatori sanitari.

Trasformare i percorsi attraverso la digitalizzazione

Questo documento illustra come la digitalizzazione possa migliorare direttamente la sicurezza degli pazienti, ridurre gli errori terapeutici, migliorare l'efficienza operativa e sostenere il benessere degli operatori sanitari. Descrive inoltre i principali strumenti di finanziamento dell'UE disponibili per sostenere questa trasformazione, tra cui il Recovery and Resilience Facility (RRF), il programma EU4Health, il programma Europa Digitale e i fondi della politica di coesione.

Costruire la resilienza per il futuro

Il documento di finanziamento si basa su recenti iniziative dell'UE, tra cui il Critical Medicines Act, che mira a migliorare l'accesso, la disponibilità e l'accessibilità economica dei farmaci essenziali. Si basa inoltre su casi di studio provenienti da Italia, Germania, Irlanda e Ucraina, che illustrano le migliori pratiche in materia di investimenti strategici e implementazione per la modernizzazione dei sistemi ospedalieri.

Uno sforzo collaborativo per un cambiamento sistemico

Il documento di finanziamento fa parte del lavoro in corso dell'EPACT Alliance, una coalizione di 23 ONG che rappresentano pazienti, operatori sanitari e industria, lanciata nel 2022 sotto la guida dell'EHMA. L'Alleanza continua a sostenere gli investimenti nelle infrastrutture digitali per costruire sistemi ospedalieri più sicuri e resilienti in tutta Europa.

[Comunicato stampa](#)

Eventi in programma selezionati da PROMIS

Settembre

- 09/09/2025 - [EU4Health Workplan 2025 Joint Actions e Direct Grants](#) - web infoday (Online)
- 16-17/09/2025 - [European Research & Innovation Days 2025](#) (Bruxelles)
- 17/09/2025 - [Dialogo politico sull'azione congiunta HEROES](#) (Online)
- 18/09/2025 - [Seminario 4: Sinergie tra l'Italia e l'Europa nella Lotta contro il Cancro](#) (Online)
- 24/09/2025 - [Booster Info Session: Free Guidance for EU-Funded Research Results!](#) (Online)
- 24-25/09/2025 - [Annual I3 Instrument Forum](#) (Bruxelles)
- 25/09/2025 - [Dibattito politico di alto livello sulle disuguaglianze sanitarie](#) (Bruxelles-online)
- 26/09/2025 - [EuroHealthNet webinar: dati chiave del rapporto sulle disuguaglianze sociali in salute a livello \(sub\)nazionale](#) (online)

Ottobre

- 29/9-3/10/2025 - [THCS Learning Week](#) (Bruxelles)
- 1-2/10/2025 - [Social Innovation Forum 2025](#) (Bruxelles)
- 13-15/10/2025 - [23ª edizione della EURegionsWeek 2025](#) (Bruxelles)
- 16-18/10/2025 - [TOGETHER4HEALTH - Danish Presidency - Council of the EU](#) (Aalborg, Danimarca)

Novembre

- 12-14/11/2025 - [18th European Public Health Conference 2025](#) (Helsinki, Finlandia)

Dicembre

- 2-3/12/2025 - [Vertice europeo sulla salute 2025](#) (Bruxelles)
- 10-11/12/2025 - [EACH Cardiovascular Health Summit](#) (Bruxelles)

Opportunità

Questa sezione riporta una selezione aggiornata, non esaustiva, di alcuni recenti bandi europei aperti pubblicati dai portali della Commissione UE, dalla piattaforma Formez PA e dal PROMIS (Progetto Mattone internazionale salute) con link ai siti e ai documenti ufficiali



Calendario provvisorio delle call EU4HEALTH 2025. L'agenzia HaDEA ha pubblicato un calendario provvisorio delle call EU4Health per il 2025. [LINK](#)

Il partenariato Innovative Health Initiative (IHI) ha lanciato il nuovo invito a presentare proposte 11. IHI ha pubblicato il nuovo invito a presentare proposte n.11. Gli inviti a presentare proposte dello IHI rappresentano un'eccellente opportunità per i ricercatori di partecipare a progetti innovativi di collaborazione intersettoriale che mirano a fornire benefici tangibili ai pazienti. L'invito si rivolge agli scienziati provenienti dal mondo accademico, da diversi settori industriali, dalle PMI, dalle medie imprese, dagli ospedali e dalle organizzazioni di pazienti.

IHI - call 11 è un invito a presentare proposte in **due fasi** con i seguenti argomenti:

Topic 1: Verso la medicina di precisione: piattaforma per la stratificazione transdiagnostica delle disfunzioni cerebrali

Topic 2: Capire come le infezioni favoriscono e inducono le malattie non trasmissibili

Topic 3: Rilevamento dei segnali con l'intelligenza artificiale nella farmacovigilanza

Topic 4: Sfruttare l'esperienza europea per accelerare la terapia cellulare per il diabete di tipo 1

Topic 5: Creare centri chirurgici ambulatoriali di ortopedia e cardiologia in Europa

Scadenza per le proposte brevi: **9 ottobre 2025**

Call web page: europa.eu/!64JV3K

Tutta la documentazione (inclusa la [guide for applicants](#)), dettagli su come preparare le candidature dei progetti e come trovare partner ([find project partners](#)) si trovano sul sito di IHI ([IHI website](#))

Contatto: applicants@ihi.europa.eu

[Link](#)

[EURL: Aperta la call dei laboratori di riferimento UE per la salute pubblica](#)

Source: Programma Mattone Internazionale Salute.
Il bando è aperto fino al **17 settembre 2025 (ore 12:00 CEST)**.

EDCTP3 rinnova il gruppo Stakeholders: aperta la call per le organizzazioni attive nella salute globale – scadenza 5 settembre. La Global Health EDCTP3 (**European and Developing Countries Clinical Trials Partnership**) ha aperto una call per manifestazioni di interesse rivolta a organizzazioni pubbliche e private che desiderano entrare a far parte del suo Stakeholders' Group. Il gruppo ricopre un ruolo consultivo essenziale per la governance del programma, affiancando il Comitato Scientifico e supportando il Consiglio Direttivo.

Nel corso degli ultimi due anni, lo Stakeholders' Group ha contribuito in modo significativo all'aggiornamento della Strategic Research and Innovation Agenda (SRIA), all'organizzazione dell'Undicesimo e Dodicesimo Forum EDCTP e all'elaborazione di raccomandazioni strategiche e politiche. La nuova selezione punta a individuare fino a 30 organizzazioni, che nomineranno un rappresentante e un supplente.

Le candidature devono essere inviate entro il **5 settembre 2025**, esclusivamente via e-mail a: stakeholders-group@global-health-edctp3.europa.eu

CHI PUÒ CANDIDARSI ALLO STAKEHOLDERS' GROUP DI EDCTP3

Possono presentare manifestazione di interesse tutte le organizzazioni attive nel settore della salute globale, in linea con la missione di EDCTP3, comprese:

- associazioni di pazienti;
- rappresentanze della società civile in ambito salute e malattie infettive in Africa sub-sahariana;
- organizzazioni professionali internazionali o regionali nel settore della salute globale;
- enti locali o regionali che erogano servizi sanitari nell'Africa sub-sahariana;
- imprese sociali e partnership per lo sviluppo di prodotti per la salute;
- aziende, industrie e PMI nel settore della salute globale;
- istituti di ricerca impegnati sulle malattie infettive in Africa sub-sahariana;
- altri enti finanziatori della ricerca sanitaria con focus su paesi a basso e medio reddito.

Si richiede un equilibrio geografico, tematico e di genere, con particolare attenzione alla presenza di competenze provenienti dall'Africa sub-sahariana. I rappresentanti delle organizzazioni devono possedere almeno dieci anni di esperienza nel settore, un'ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato e comprovata esperienza in organismi consultivi. Il mandato sarà di due anni, con possibilità di rinnovo da parte del Consiglio Direttivo su raccomandazione del Direttore Esecutivo.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte ProMIS: [LINK](#)

EP PerMed: aperto il bando Networking Support Call 2025. La European Partnership for Personalised Medicine (EP PerMed) ha lanciato il bando Networking Support Call 2025 (NSC2025) per sostenere l'organizzazione di eventi transnazionali incentrati sulla medicina personalizzata e sulla sua implementazione nella pratica clinica. **Il bando è aperto fino al 29 settembre 2025. Dotazione complessiva: 500.00€**

Fonte PROMIS: [LINK](#)

Bando di gara EU4Health: contratto quadro unico per il supporto al lavoro congiunto degli Stati membri nel campo delle sostanze di origine umana. HaDEA ha pubblicato il bando di gara EU4Health [HADEA/2025/OP/0045 - Contratto quadro unico per il supporto al lavoro congiunto degli Stati membri nel campo delle sostanze di origine umana.](#)

L'oggetto del presente bando di gara è sostenere il lavoro congiunto dei paesi dell'UE nel campo delle sostanze di origine umana (SoHO) in conformità con le condizioni e le procedure stabilite nel regolamento SoHO, negli atti delegati e di esecuzione della Commissione da adottare, nonché nelle linee guida, nelle fasi procedurali dettagliate, nei tempi e nei modelli da adottare da parte del comitato di coordinamento SoHO (SCB).

L'obiettivo di questo contratto quadro è supportare le nuove norme UE per la fornitura continua di terapie SoHO, basate su elevati standard di sicurezza e qualità e su norme tecniche aggiornate. I risultati di questa azione saranno la produzione di buone pratiche, relazioni di ispezione, valutazioni tecniche e pareri. Ciò porterà a progressi comuni e, in ultima analisi, a un maggiore livello di armonizzazione e trasparenza nell'Unione, facilitando lo scambio transfrontaliero di terapie SoHO, migliorando l'accesso dei pazienti alle terapie, migliorando la preparazione alle crisi e la resilienza per salvaguardare l'accesso alle terapie in termini di qualità e sicurezza delle terapie SoHO. Un valore aggiunto sarà il miglioramento della convergenza tra le pratiche dei paesi dell'UE in relazione alle terapie SoHO. Valore totale stimato: € 4.000.000.

Gli interessati sono invitati a leggere ulteriori informazioni e a presentare domanda sul [portale dei finanziamenti e degli appalti dell'UE](#) entro il **23 ottobre 2025, ore 16:00 CEST**.

Background

[EU4Health](#) è il quarto e più grande programma sanitario dell'UE. Il programma EU4Health va oltre una risposta ambiziosa alla crisi COVID-19, puntando a rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari europei. Il programma fornisce finanziamenti alle autorità nazionali, alle organizzazioni sanitarie e ad altri enti attraverso sovvenzioni e appalti pubblici, contribuendo a un'Europa più sana. HaDEA gestisce la stragrande maggioranza del bilancio totale di EU4Health e attua il programma attraverso la gestione di bandi di gara e inviti a presentare proposte dal 2021 al 2027.

Link al [Comunicato stampa](#)

EURL: Aperta la call dei laboratori di riferimento UE per la salute pubblica. La Commissione europea ha aperto una nuova call for applications riguardante la designazione dei [Laboratori di riferimento dell'UE \(EURL\)](#) nel settore della salute pubblica, con un focus specifico per il 2025 sui virus respiratori.

LA NASCITA DEGLI EURL E IL LORO SVILUPPO

L'iniziativa si inserisce nel quadro del **Regolamento (UE) 2022/2371** sulle minacce sanitarie transfrontaliere, che fornisce la base della giurisprudenza per ciò che concerne l'istituzione di EURL in sanità pubblica.

Questi laboratori forniscono supporto tecnico ai laboratori di riferimento nazionali, per promuovere pratiche condivise e l'allineamento volontario tra Stati membri in materia di diagnostica, metodi di test e utilizzo di strumenti comuni per la sorveglianza, la notifica e la segnalazione delle malattie.

Dopo due precedenti call avviate nel 2023 e 2024, la Commissione ha ora aperto la **terza call**, sulla base dei pareri scientifici pubblicati dall'ECDC nel marzo 2025, tra cui il documento *Rapid advice on the designation of future European Reference Laboratories for public health*.

Il bando è aperto fino al **17 settembre 2025 (ore 12:00 CEST)**.

Per il testo della call, si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte ProMIS: [LINK](#)

IA per il bene pubblico: nuovi bandi della Commissione Europea per soluzioni ad alto impatto sociale

L'**AI Office della Commissione europea** ha pubblicato due bandi (tender) volti a sostenere lo sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale capaci di produrre benefici concreti per la società. **Le call, aperte dal 28 luglio al 22 settembre 2025**, si inseriscono nel quadro delle politiche europee per un'innovazione tecnologica responsabile e [orientata al bene pubblico](#).

IA PER LA SALUTE: NUOVE PROSPETTIVE PER LA DIAGNOSTICA ONCOLOGICA

Nel settore salute, l'intelligenza artificiale sarà messa al servizio della diagnosi precoce dei tumori, con particolare attenzione al carcinoma mammario e prostatico. I progetti finanziati dovranno dimostrare come modelli addestrati su dati europei possano migliorare l'imaging clinico senza comprometterne la sicurezza, aprendo la strada a progressi medici adattabili a diversi contesti.

Per maggiori informazioni sugli specifici bandi si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte ProMIS: [LINK](#)

Attuazione del partenariato europeo cofinanziato: workshop formativo il 29 e 30 settembre. [ERA-LEARN](#), piattaforma finanziata come azione di supporto (CSA) da [HORIZON 2020](#), in collaborazione con la [Commissione Europea](#), organizza un workshop ibrido che si terrà a Roma il 29 e 30 settembre 2025.

Il workshop formativo intende offrire una panoramica completa dei partenariati europei cofinanziati. Attraverso sessioni interattive e attività di networking, i partecipanti acquisiranno informazioni sulle principali caratteristiche di questi partenariati, sui requisiti finanziari e amministrativi che li contraddistinguono e sugli strumenti a sostegno della loro attuazione.

Le sessioni plenarie con interventi di rappresentanti della Commissione, di ERA-LEARN e dei partenariati saranno trasmesse in diretta streaming, mentre le attività di gruppo e networking sono riservate ai partecipanti in presenza.

Questo workshop è rivolto a tutti coloro che si stanno avvicinando per la prima volta al mondo dei [partenariati europei](#), inclusi i nuovi membri di organizzazioni già coinvolte, il personale recentemente assunto ed i professionisti che desiderano comprendere meglio profili legali-amministrativi e operativi. Inoltre, l'evento rappresenta un'opportunità di aggiornamento e networking anche per i partner con maggiore esperienza.

AGENDA DEL WORKSHOP

Le sessioni plenarie e i successivi gruppi di lavoro in presenza affronteranno i seguenti temi:

- **Panoramica e quadro normativo:** verranno analizzati il contesto generale dei partenariati europei cofinanziati e i relativi requisiti legali previsti da Horizon Europe.
- **Gestione e governance:** verranno illustrate le strutture di governance, i processi decisionali interni e la gestione dei conflitti di interesse e delle barriere informative.
- **Requisiti finanziari:** verranno definiti i requisiti finanziari dei Grant Agreement in Horizon Europe, le modalità di finanziamento dei partenariati e le disposizioni finanziarie interne.
- **Pianificazione e best practice:** verranno analizzate la pianificazione del lavoro, l'organizzazione di bandi congiunti e le best practice per la loro gestione.
- **Requisiti tecnici e strumenti:** verranno affrontati i requisiti per il trasferimento e il ripristino dei dati, le strategie di phasing out e gli strumenti forniti da ERA-LEARN.

È possibile registrarsi al workshop attraverso il seguente [LINK](#).

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte ProMIS: [LINK](#)

L'UE stanZIA 145,5 milioni di € per rafforzare la ciber sicurezza europea, anche per gli ospedali e i prestatori di assistenza sanitaria. La Commissione europea mette a disposizione 145,5 milioni di € per consentire alle PMI e alle pubbliche amministrazioni di implementare soluzioni di ciber sicurezza e adottare i risultati della ricerca sulla ciber sicurezza. A tal fine, la Commissione ha pubblicato due inviti a presentare proposte.

Il [primo invito](#) fa parte del [programma Europa digitale](#) e ha una dotazione di 55 milioni di €. Di questo importo, 30 milioni di € miglioreranno la ciber sicurezza degli ospedali e dei prestatori di assistenza sanitaria, aiutandoli a rilevare, monitorare e rispondere alle minacce informatiche, in particolare i ransomware. Ciò rafforzerà la resilienza del sistema sanitario europeo, in particolare nell'attuale contesto geopolitico, allineandolo al [piano d'azione dell'UE sulla ciber sicurezza negli ospedali e nell'assistenza sanitaria](#).

Il [secondo invito](#), nell'ambito [del programma Orizzonte Europa](#), dispone di un bilancio di circa 90,5 milioni di €. Sosterrà l'uso e lo sviluppo dell'[intelligenza artificiale generativa](#) per le applicazioni di ciber sicurezza, nuovi strumenti e processi avanzati per la ciber sicurezza operativa, tecnologie che migliorano la privacy e la crittografia post-quantistica.

Il termine per la presentazione delle candidature al primo invito è il **7 ottobre**, mentre per il secondo è il **12 novembre**. I criteri di ammissibilità e tutti i documenti relativi agli inviti sono disponibili sul [portale Finanziamenti e appalti](#).

Link al [Comunicato stampa](#)

EP PerMed: è aperta la Education Call per corsi online sulla medicina personalizzata. La Partnership [EP PerMed](#) ha lanciato una nuova Education Call per sostenere la realizzazione di contenuti educativi rivolti ai professionisti sanitari sull'implementazione della medicina personalizzata (PM). L'obiettivo dell'iniziativa è colmare le lacune in termini di conoscenze e competenze che rappresentano uno dei principali ostacoli alla diffusione della PM nella pratica clinica quotidiana.

La call mira a finanziare la produzione di contenuti di alta qualità, che saranno sviluppati congiuntamente dai consorzi selezionati e dal team di apprendimento digitale di EP PerMed. I materiali confluiranno in **moduli e corsi online**, che saranno ospitati sulla piattaforma eLearning dedicata e sul sito di EP PerMed.

I contenuti potranno riguardare sia la formazione generale sia quella specialistica sulla medicina personalizzata, con un focus anche sulla collaborazione interdisciplinare tra professionisti e sulla comunicazione efficace con i pazienti.

CHI PUÒ PARTECIPARE COME BENEFICIARIO ALLA CALL

- **Università/organizzazioni accademiche:** team di ricerca operanti presso università, università di scienze applicate, altri istituti di istruzione superiore, organizzazioni per la diffusione della conoscenza o istituti di ricerca;
- **Settore clinico/sanitario pubblico:** team di ricerca attivi in ospedali, policlinici, studi medici, strutture di sanità pubblica e/o altri contesti sanitari e organizzazioni sanitarie;
- **Imprese:** aziende private di tutte le dimensioni; agenzie o società che si occupano di Educazione Medica Continua / Sviluppo Professionale Continuo;
- **Altri stakeholder:** ad esempio organizzazioni di cittadini, associazioni, società medico-scientifiche, comunità locali, ONG locali/nazionali, organizzazioni di consumatori. Altri stakeholder devono essere in grado di fornire conoscenze e prospettive utili al consorzio.

Inoltre, dal momento che si tratta di una educational call sulla medicina personalizzata:

- **Almeno un membro del consorzio di progetto** deve avere esperienza comprovata nella progettazione di attività educative per l'apprendimento permanente (formazione), da descrivere nella proposta.
- **Almeno un membro del consorzio di progetto** deve avere esperienza comprovata nello sviluppo della medicina personalizzata, da descrivere nella proposta.
- **Almeno un'organizzazione non accademica** deve far parte del consorzio che presenta la candidatura.

LA TIMELINE DELLA CALL EP PERMED

- **16 giugno – 9 settembre 2025** – Periodo di matchmaking online.
- **2 settembre 2025, ore 12:00 CEST** – Sessione Q&A online.
- **9 settembre 2025, ore 16:00 CEST** – Termine ultimo per l'invio delle proposte.
- **6–10 ottobre 2025** – Sessioni online di pitching.
- **29 ottobre 2025** – Comunicazione dei risultati finali.

Il webinar informativo e di matchmaking si è tenuto lo scorso 18 giugno: [sono disponibili le slide dell'evento](#).

Per maggiori informazioni si prega di consultare il seguente [LINK](#).

Fonte ProMIS: [LINK](#)

Commissione Europea: aperto il bando EIC Pathfinder Challenges 2025. La Commissione europea ha aperto il bando EIC Pathfinder Challenges 2025, compreso nel programma European Innovation Council (EIC) di Horizon Europe. Il bando prevede quattro sfide strategiche per sviluppare tecnologie dirompenti in agricoltura, sanità, robotica ed economia circolare. Dotato di un budget complessivo di € 120 milioni, il bando sostiene lo sviluppo di tecnologie emergenti radicalmente nuove (TRL 1-4) in grado di trasformare settori strategici e contribuire alla leadership tecnologica europea ed è focalizzato su quattro sfide tematiche ad alto impatto. In

particolare, per quanto concerne l'ambito della salute, si evidenzia la call: HORIZON-EIC-2025-PATHFINDERCHALLENGES-01-02 il cui obiettivo è quello di creare agenti autonomi GenAI interattivi e/o una combinazione di essi (super-agenti) che forniscano ai medici una prospettiva olistica end-to-end dell'assistenza al paziente, lungo l'intero percorso clinico. Questi agenti mirano a migliorare l'identificazione di pattern, ridurre incongruenze ed errori nelle diagnosi e migliorare il trattamento del cancro.

Il termine per partecipare è fissato al **29 ottobre 2025**. [LINK](#)

Bando EU4Health: Supporto amministrativo e di segreteria per l'attuazione di iniziative sulla salute digitale e sullo Spazio europeo dei dati sanitari (EHDS). HaDEA (European Health and Digital Executive Agency) ha pubblicato il bando di gara EU4Health [HADEA/2025/OP/0034 - Supporto amministrativo e di segreteria per l'attuazione di iniziative sulla salute digitale e sullo Spazio europeo dei dati sanitari \(EHDS\)](#). Il presente bando di gara è un contratto di servizi per il supporto amministrativo e di segreteria nella gestione dei gruppi e degli organi di governance che contribuiscono all'attuazione e al funzionamento del regolamento sullo spazio europeo dei dati sanitari (EHDS) e di altre iniziative in materia di salute digitale. Questa azione attua l'obiettivo generale del programma EU4Health di rafforzare i sistemi sanitari. Più specificamente, attua l'azione DI-p-25-66 "Supporto amministrativo e logistico all'EHDS e ad altre azioni nel settore della salute digitale" ([Programma di lavoro annuale EU4Health 2025](#)).

Budget indicativo: 1.000.000 di euro.

Gli interessati sono invitati a leggere ulteriori informazioni e a presentare domanda [sul Portale Finanziamenti e Appalti](#) entro il **7 ottobre 2025, ore 16:00 CEST**.

Background

[EU4Health](#) è il quarto e più grande programma sanitario dell'UE. Il programma EU4Health va oltre una risposta ambiziosa alla crisi COVID-19, puntando a rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari europei. Il programma fornisce finanziamenti alle autorità nazionali, alle organizzazioni sanitarie e ad altri enti attraverso sovvenzioni e appalti pubblici, contribuendo a un'Europa più sana. HaDEA gestisce la stragrande maggioranza del bilancio totale di EU4Health e attua il programma attraverso la gestione di bandi di gara e inviti a presentare proposte dal 2021 al 2027.

Link al [Comunicato stampa](#)

Intelligenza artificiale per il bene pubblico: presenta la tua offerta per nuovi progetti di impatto sociale

- **Apertura: 28 luglio 2025**

- **Chiusura: 22 settembre 2025**

L'Ufficio per l'intelligenza artificiale ha lanciato nuove opportunità di finanziamento per sostenere lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie di intelligenza artificiale affidabili in tre aree prioritarie: salute, energia e ricostruzione.

Intelligenza artificiale per la salute

L'applicazione dell'IA ha il potenziale per migliorare i sistemi di imaging oncologico. Quest'area prioritaria supporterà la formazione, la messa a punto e la sperimentazione di modelli di IA nell'imaging oncologico, concentrandosi sul cancro al seno e alla prostata. Questo approccio mostrerà come le soluzioni di IA basate sui dati dell'UE possano essere adattate per l'uso in contesti e popolazioni diversi, senza trasferire dati sanitari sensibili, portando a reali progressi clinici.

Per maggiori dettagli, criteri di ammissibilità e scadenze, visita le pagine dedicate sul Portale Finanziamenti e Appalti:

[Intelligenza artificiale per la salute o Intelligenza artificiale per l'energia](#)

Link al [Comunicato stampa](#)

CruSEu - I bandi selezionati dal PROMIS – ([Programma Mattone Internazionale Salute](#))

Lo strumento online **CruSEu**, promosso dal PROMIS, raccoglie gli aggiornamenti sui principali programmi, strumenti finanziari e bandi in scadenza dell'Unione Europea in ambito **salute**. Link al sito ufficiale: <https://www.cruseu-promis.eu/>

Segue il link alla tabella del PROMIS con la selezione di alcuni **bandi in scadenza di Horizon Europe (con link, ove possibile, alla scheda in italiano)**

[LINK](#)

Opportunità di BANDI DI GARA e forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione Europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni e Agenzie dell'UE.](#)

Il PNRR in Toscana

Troverete [a questo LINK](#) tutte le notizie aggiornate in tempo reale su risorse, missioni, bandi e progetti che riguardano il Piano nazionale di ripresa e resilienza in Toscana.

Consultazioni

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione Europea.

La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. I temi di consultazione riguardano tutti i settori, inclusi la sanità, ricerca, il digitale, ecc.

Tutte le consultazioni della Commissione europea sono disponibili online. Per inviare il proprio contributo consultare il [portale della Commissione europea](#).



Si segnalano le seguenti consultazioni aperte:

Consultazione pubblica sul piano europeo per la salute cardiovascolare. L'11 agosto 2025 la Commissione europea ha lanciato un invito a presentare contributi per informare il suo prossimo piano europeo per la salute cardiovascolare, chiedendo il contributo di cittadini, operatori sanitari, organizzazioni di pazienti, ONG, ricercatori e altre parti interessate. Le malattie cardiovascolari (MCV) restano la principale causa di morte nell'UE, causando 1,7 milioni di decessi all'anno e comportando un costo di oltre 280 miliardi di euro all'anno, classificandosi come la principale causa di disabilità e perdita economica in tutta l'Unione. I collaboratori sono invitati a condividere approfondimenti su prevenzione, diagnosi precoce e screening, gestione, assistenza e riabilitazione. Le parti interessate sono invitate a contribuire alla **consultazione aperta [qui](#) entro il 15 settembre**. Link al [Comunicato stampa](#)

Consultazione pubblica sulla legge UE sulle biotecnologie. Il 4 agosto la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sulla legge europea sulle biotecnologie. La Commissione ha annunciato la preparazione di un European Biotech Act nell'ambito dei suoi orientamenti politici per il periodo 2024-2029. L'obiettivo dichiarato è rafforzare il settore biotecnologico facilitando la traduzione della ricerca in applicazioni commercializzabili. Si prevede che l'atto affronti la complessità normativa, le sfide finanziarie per start-up e scale-up e le carenze di competenze, supportando al contempo gli obiettivi politici più ampi dell'UE in materia di salute, clima, energia, agricoltura e digitalizzazione. Si prevede che l'imminente atto si concentrerà sulla semplificazione e l'armonizzazione della regolamentazione biotecnologica dell'UE, introducendo potenzialmente procedure di autorizzazione centralizzate e meccanismi di innovazione come le sandbox normative. Si prevede inoltre che affronterà i rischi di biosicurezza e duplice uso, nonché le sovrapposizioni di governance dei dati con quadri normativi come lo Spazio europeo dei dati sanitari. La consultazione è rivolta a cittadini, innovatori, imprenditori, industria, istituzioni finanziarie, investitori/capitalisti di rischio, ricercatori/organizzazioni di ricerca, società civile (comprese le organizzazioni dei consumatori, dei pazienti e ambientaliste), altri utilizzatori delle biotecnologie (ad esempio agricoltori e silvicoltori), sindacati, autorità nazionali e regionali e qualsiasi altra parte interessata. ERRIN incoraggia i suoi membri a contribuire e condividere prospettive locali e regionali per contribuire a plasmare il futuro della politica biotecnologica dell'UE. La Commissione mira ad adottare una legge sulle biotecnologie nella seconda metà del 2026. **La scadenza per inviare contributi alla consultazione entro il 10 novembre 2025** [LINK](#)

Consultazione EU4Health sul Programma di lavoro 2026. La Commissione europea ha avviato una consultazione mirata **sul Programma di lavoro annuale EU4Health** per il 2026, con l'obiettivo di raccogliere contributi utili a orientare le future politiche dell'Unione in materia di salute pubblica.

Sono invitate a partecipare le autorità competenti in ambito sanitario a livello nazionale, regionale e locale nei Paesi dell'UE, insieme ad altri attori chiave del settore.

TEMPISTICHE E MODALITÀ DI CONTRIBUTO DELLA CONSULTAZIONE

La consultazione mira a coinvolgere organizzazioni rappresentative di pazienti, società civile, professionisti e prestatori di servizi sanitari, ricercatori, mondo accademico, reti di competenza e imprese. Il confronto con questa pluralità di soggetti è ritenuto essenziale per delineare un Programma di lavoro che rifletta esigenze reali e rafforzi la capacità dell'UE di rispondere alle sfide sanitarie future. **I contributi dovranno essere trasmessi entro il 30 settembre 2025.**

Fonte [ProMIS](#)

Link al [Comunicato stampa](#)



Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

Rond-Point Schuman 14

B-1040 Bruxelles

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Web: regione.toscana.it/bruxelles

Skype : RegioneToscanaBXL

Twitter : [@ToscanaBXL](https://twitter.com/ToscanaBXL)

Instagram : [@toscanabxl](https://www.instagram.com/toscanabxl)